

IL COMUNE NON DA TREGUA

# L'Irpef da 0,5 a 0,8%

**I**n sede di approvazione del Bilancio di Previsione per il 2007 l'Amministrazione ha deciso di portare al limite massimo consentito l'addizionale comunale IRPEF, da 0,5% a 0,8%, un aumento di questa tassa ben del 60% in un solo colpo. L'IRPER colpisce tutti i redditi, specie i redditi fissi stipendi e pensioni, al lordo. Tradotto in cifre si tratta di pagare 80 Euro di tasse (30 in più) l'anno ogni 10.000 Euro di redditi lordi tassabili.

L'Amministrazione conta di ricavare almeno 754.000 Euro, facendo il calcolo sugli ultimi redditi imponibili resi noti dal delle Finanze, quelli per il 2004 che ammontavano a 94,3 milioni di Euro. Il maggiore incasso sarebbe di 303.000 Euro che oltre a tamponare la grave situazione di Bilancio dovrà servire ad avere più liquidità di cassa, giacché da quest'anno i sostituti d'imposta dovranno versare i prelevamenti effettuati direttamente ai Comuni.

L'aumento dell' addizionale

IRPEF va ad aggiungersi ai tanti balzelli ed aumenti del costo della vita che erodono il potere di acquisto di stipendi e pensioni che non possono scaricare su altri tali aumenti. Come diciamo all' interno in altri articoli, l'aumento poteva essere evitato razionalizzando le spese, specie quelle per il personale dipendente, ma l'Amministrazione Comunale ha preferito la strada più comoda e senza fatica: mettere le mani nelle tasche dei contribuenti.

Avevano già deciso di aumentare le entrate dall'ICI sulla prima casa eliminando i benefici per quelle in uso ai figli, poi l'azione del gruppo consiliare di minoranza è riuscito a convincerli a desistere.

Sarebbe stato un controsenso aumentare l'ICI sulla prima casa quando in Italia si va verso la sua eliminazione ed addirittura il centro-destra proprio aveva carpito tanti voti dagli italiani promettendone l'eliminazione.